



COMUNE DI BRINDISI

VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 310 del Registro 07/11/2024

OGGETTO: Aggiornamento del “Regolamento recante la disciplina delle incompatibilità e delle autorizzazioni a svolgere attività esterne all’ufficio per i dipendenti”

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **sette** del mese di **novembre** alle ore **09:15**, in Brindisi nella sede Comunale.

A seguito della convocazione disposta con appositi avvisi si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente	Da remoto
Marchionna Giuseppe	SINDACO	Si		
Tedesco Giuliana	VICE SINDACO	Si		
Maglie Antonella Daniela	ASSESSORE	Si		
Elmo Cosimo	ASSESSORE	Si		
Antonucci Livia	ASSESSORE	Si		
Cozzolino Caterina	ASSESSORE	Si		
Saponaro Ercole	ASSESSORE	Si		
Scarano Teodoro	ASSESSORE	Si		
Scioscioli Mario	ASSESSORE	Si		
Pisanelli Antonio	ASSESSORE	Si		

Tot. **10** Tot. **0**

Con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Francesco Rosario Arena

Il SINDACO Dott. Giuseppe Marchionna, constatata la legalità dell'adunanza, invita la giunta alla trattazione dell'argomento in oggetto presentato dal competente Ufficio su proposta dell'Assessore al ramo:

RELAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE
Organi Istituzionali, Servizi Generali e Culturali,
Risorse Umane, Contratti e Appalti

Il vigente “Regolamento recante la disciplina delle incompatibilità e delle autorizzazioni a svolgere attività esterne all’ufficio per i dipendenti”, ai sensi dell’art. 53, D.Lgs. 165/2001 e dell’art. 1, commi 56-65, della legge 662/1996, è stato approvato con deliberazione di G.C. n.159 del 06/05/2014. In particolare, la sua approvazione avveniva in ossequio a precise normative: “la legge n. 190/2012, cd anticorruzione e il D.Lgs. n. 165/2001, che impongono a tutte le Pubbliche Amministrazioni di adottare il regolamento recante la disciplina delle incompatibilità e delle autorizzazioni a svolgere attività esterne all’ufficio per i dipendenti”.

A un decennio dalla sua emanazione, detto Regolamento deve essere necessariamente adeguato ai tempi e, soprattutto, al *Piano integrato di attività e organizzazione*, il nuovo strumento operativo, disciplinato con decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre 2022). Il PIAO è operativo dal 1° luglio 2022; introdotto all’articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, il cosiddetto “Decreto Reclutamento”, il PIAO è un documento unico di programmazione e governance che sostituisce una serie di Piani che finora le amministrazioni erano tenute a predisporre. Tra questi, i piani della performance, del lavoro agile e dell’anticorruzione. L’obiettivo è la semplificazione dell’attività amministrativa e una maggiore qualità e trasparenza dei servizi pubblici; strumentale a tale obiettivo è anche la corretta gestione degli incarichi extraistituzionali dei dipendenti pubblici.

In particolare, l’attuale *Piano integrato di attività e organizzazione*, approvato con delibera di G.C. n.21 del 29/01/2024 prevede:

- che “*Deve essere oggetto di apposita autorizzazione l’espletamento di incarichi extra-istituzionali da parte dei dipendenti di questo Comune sia interni allo stesso Comune sia esterni affidati da soggetti pubblici e privati. L’espletamento di un incarico esterno retribuito privo di autorizzazione comporta il versamento del compenso nelle casse del Comune per essere destinato al fondo di produttività. Compete al Segretario generale nei confronti dei dirigenti e ai dirigenti nei confronti dei dipendenti appartenenti al proprio Settore adottare, ai sensi dell’art. 53, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001, le opportune iniziative in sede di assegnazione di incarichi extra istituzionali interni ovvero di autorizzazione ad espletare incarichi esterni, in modo da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell’interesse del buon andamento della pubblica amministrazione o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l’esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente*”;
- che “*i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi esterni retribuiti presso soggetti pubblici o privati che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall’amministrazione di appartenenza. Ai fini dell’autorizzazione, l’amministrazione verifica l’insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. In caso di inosservanza del divieto, salve le più gravi sanzioni e ferma la responsabilità disciplinare il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, dall’erogante o dal percettore, all’amministrazione di appartenenza del dipendente per incrementare il fondo di produttività.*”
- una relazione annuale contenente, tra l’altro, gli “*esiti di verifiche e controlli su incarichi extraistituzionali a dipendenti ex art. 53 D.lgs. n. 165/2001*”.

Secondo la recente giurisprudenza della Corte di Cassazione “*In presenza di incarico retribuito ai sensi dell’art. 53, comma 7, del d.lgs. n. 165 del 2001, è necessaria da parte dell’Amministrazione datrice di lavoro una previa **verifica puntuale**, di volta in volta, in ordine alla insussistenza di situazioni di conflitto d’interessi nell’attività espletata all’esterno e **dell’impegno, in termini di energie intellettuali e lavorative**, richiesto al proprio dipendente dalla medesima attività*” (Cass. sez. lav., 29 marzo 2023, n.8846). Pertanto, da un lato è

necessario che il dipendente, al momento della richiesta di autorizzazione, dichiari l'impegno orario previsto (oltre all'importo dei compensi), mentre dall'altro lato è necessario stabilire puntuali limiti annuali in termini di impegno lavorativo (ore previste per l'espletamento degli incarichi extraistituzionali) e di importo (attualizzato alla perdita di potere d'acquisto delle retribuzioni del pubblico impiego) correlato al "*trattamento economico percepito*" (D.L. n.201/2011).

Infine, occorre tener conto delle novità normative introdotte dall'art. 1, comma 1, lettera a), del d.P.R. n. 81 del 2023, per cui "*Al dipendente è consentito l'utilizzo degli strumenti informatici forniti dall'amministrazione per poter assolvere alle incombenze personali senza doversi allontanare dalla sede di servizio, purché l'attività sia contenuta in tempi ristretti e senza alcun pregiudizio per i compiti istituzionali.*"

Si propone, pertanto, l'adozione del presente provvedimento concernente l'aggiornamento del "*Regolamento recante la disciplina delle incompatibilità e delle autorizzazioni a svolgere attività esterne all'ufficio per i dipendenti*" del Comune di Brindisi, al fine di recepire le novità normative e giurisprudenziali sopra indicate, nonché i contenuti del *Piano integrato di attività e organizzazione*.

L'ASSESSORE
Avv. Antonella Daniela MAGLIE

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. Costantino DEL CITERNA

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la relazione del Settore competente, sopra riportata, nella quale vengono esplicitati i presupposti di fatto e di diritto;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;

VISTA legge n.662/1996 e s.m.i.;

VISTA la Legge n.147/2013, art.1, comma 471;

VISTO l'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTO il "*Regolamento recante la disciplina delle incompatibilità e delle autorizzazioni a svolgere attività esterne all'ufficio per i dipendenti*" approvato con deliberazione di G.C. n.159 del 06/05/2014;

VISTO il *Piano integrato di attività e organizzazione*, approvato con delibera di G.C. n.21 del 29/01/2024;

VISTO il DPR 16 giugno 2023, n. 81;

VISTO il DPR 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i.;

VISTO il vigente *Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi*, come da ultimo modificato con delibera di G.C. n.382 del 30/11/2021;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente di Settore in merito alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa;

DATO ATTO che il suddetto parere firmato digitalmente fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTI gli artt. 48 e 49 del Decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Con votazione unanime

Deliberazione di Giunta Comunale n. 310 del 07/11/2024

DELIBERA

DI APPROVARE le modifiche al “*Regolamento recante la disciplina delle incompatibilità e delle autorizzazioni a svolgere attività esterne all’ufficio per i dipendenti*” (emanato con deliberazione di G.C. n.159 del 06/05/2014), come risultanti dal nuovo testo allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Infine la Giunta Comunale, stante l’urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene firmato digitalmente da:

SINDACO

Dott. Giuseppe Marchionna

SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Rosario Arena

(atto sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI BRINDISI

Proposta di Delibera di Giunta n°. 216 del 14/06/2024

OGGETTO: Aggiornamento del “Regolamento recante la disciplina delle incompatibilità e delle autorizzazioni a svolgere attività esterne all’ufficio per i dipendenti”

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Condizioni:

Brindisi, 05/11/2024

Il Dirigente
Costantino Del Citerna
(parere sottoscritto digitalmente)

